**Interventi - Conferenza Stampa 30 marzo 2023**

**Intervento Giulio Vallortigara Valmarana - capofila della rete e comproprietario di Villa Valmarana ai Nani:**

Nessuno si sarebbe mai immaginato che un giorno uno scenario apocalittico come quello pandemico arrivasse a sconvolgere le nostre vite. E per vite intendo non soltanto le nostre personali certezze ma tutto il sistema economico e il comparto turistico, che tra tutti ha registrato una grande sofferenza. In questo clima di profonda incertezza e sofferenza non siamo stati lasciati soli.

A livello europeo, nazionale e regionale la politica è intervenuta rilanciando opportunità intelligenti, nate dall’analisi attenta della profonda trasformazione derivata da questo inedito scenario. È cambiato il modo di lavorare delle persone, sono cambiati gli stili di vita.

Soprattutto è cambiato il turismo, evolvendo in un’ottica di prossimità, di autenticità e di valorizzazione delle eccellenze del territorio, evidenziate ancora più dagli importanti riconoscimenti Unesco.

Siamo qui oggi a presentare in conferenza stampa un progetto che è stato messo a terra dopo due anni di lavoro, due anni che ci hanno provato, ma anche motivato.

Questo progetto parte da lontano, in concomitanza con l'uscita di un importante bando regionale dedicato alle aggregazioni turistiche: lungimirante prospettiva politica per il rilancio economico del comparto. Assieme ad Ulisse Baldisseri abbiamo costruito una aggregazione di 31 dimore storiche (ville, palazzi, castelli, dimore), localizzate in tutte e sette le province venete, dalle Dolomiti al Delta del Po, dalla Valpolicella alle porte di Venezia.

L’obiettivo è stato sin da subito, coerentemente con le strategie regionali, quello di costruire una aggregazione che avesse una forte identità di brand e una conseguente ricaduta economica, consapevoli che ville, castelli e dimore venete rappresentano di per sé una potenziale meta-destinazione in grado di attrarre visitatori e turisti italiani e internazionali.

Si tratta di dimore che incarnano l'essenza dell'identità culturale veneta, diffusa in tutto il territorio regionale. Siamo arrivati dunque a oggi per il lancio italiano di questa importante iniziativa, consapevoli di essere solo all’inizio di un percorso che siamo sicuri sarà innovativo perché consapevole delle potenzialità di creazione di un importante indotto turistico.

Per me è un onore essere il capofila del progetto "Ville Castelli dimore - Timeless moments in the land of Venice, ringrazio la Regione Veneto e l’assessore Federico Caner per la lungimiranza e il coraggio con il quale hanno ragionato e scommesso per creare occasioni di rilancio e valorizzazione di un patrimonio che è pura eccellenza e si colloca senza dubbio alcuno come fiore all’occhiello nel comparto turistico mondiale.

**Intervento Francesca di Thiene delegata ADSI proprietaria di Castello di Thiene:**

La rete sul territorio. E' questo il cuore del progetto di cui parliamo oggi. Sono qui in rappresentanza di ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che riunisce quelli che io chiamo custodi: ovvero i proprietari di Ville, Castelli, Giardini e palazzi di tutto il territorio nazionale.

Una rete ampia, ramificata, direi capillare che trova qui oggi un esempio concreto di cosa è possibile realizzare sulla base di una concreta progettualità: siamo trenta dimore pronte raccontare il Veneto.

Pronte a raccontare che esiste un grande museo diffuso ovvero le nostre dimore; case da scoprire attraverso i loro custodi.

Da parte nostra l'impegno deve essere quello di custodire, ma c'è una nuova parola chiave che dobbiamo tenere a mente: l'ospitalità.

Accogliere il visitatore con passione. dando bellezza, esclusività per regalare un’esperienza indimenticabile di soggiorno.

Il messaggio è: le nostre case sono aperte. Le dimore storiche hanno una precisa identità fatta di storia, valore culturale e legame con il territorio di riferimento. Questo progetto ne è l'esempio tangibile.

Si tratta quindi di un’occasione imperdibile per mostrare al turismo nazionale e internazionale come questi beni della storia siano oggi più che mai soggetti contemporanei, in grado di giocare un ruolo importante nella proposta turistica grazie a dei plus che raramente si trovano tutti insieme così concentrati.

**Intervento Massimo Colomban componente del Gruppo di Lavoro e proprietario di CastelBrando:**

Per raccontare questo progetto vi devo prima dire perché ho deciso di acquistare e restaurare CastelBrando. La risposta è semplice: mia moglie e io siamo stati i fondatori del famoso gruppo Permasteelisa.com, leader mondiale nella realizzazione di architetture monumentali moderne, alcune di incredibile fascino e bellezza, ed abbiamo sempre avuto una grande passione per gli edifici storici e monumentali. Abbiamo deciso di far parte di un gruppo di proprietari che, con grande abnegazione e coraggio, si sono impegnati a mantenere e restaurare fantastiche Ville, Castelli e Dimore, con l'obiettivo di aprirle e metterle a disposizione degli ospiti più esigenti, attratti dalla cultura, dall'architettura e dalla bellezza del Veneto e dell'Italia; è per questo che abbiamo fatto nascere VilleCastelliDimore che oggi presentiamo.

Si tratta di una rete omogenea, con in comune lo stesso obiettivo: inserire Ville dimore e castelli come destinazione turistica, dare valore culturale ad una regione che ha un’alta concentrazione di strutture di grande prestigio, uniche e rare, molte da far conoscere e da scoprire.

Oltre ad una grande offerta legata al vino e al sito Unesco, aggiungere Ville dimore e castelli nel comparto turistico è dare un plus ad un territorio ricco di storia, cultura ed enogastronomia.

Vi chiedo: perché non possiamo fare come in Francia, Spagna, Portogallo, Germania o Inghilterra, dove villaggi e castelli storici fanno parte delle destinazioni turistiche più ambite? L'Italia ha migliaia di ville, dimore e castelli che, se messi insieme in rete, potrebbero attirare un flusso di turisti qualificati. Non si tratta solo di visitare un luogo di interesse, ma di essere rapiti da un percorso di storia, dalla sua bellezza e dalla sua cultura. I turisti qualificati amano spendere di più, e noi italiani abbiamo tutto quello che serve per accoglierli al meglio.

**Intervento Isabella Collalto de Croÿ, Presidente AVV e proprietaria di Castello San Salvatore:**

Sono Isabella Collalto de Croÿ, retista partecipante al progetto con il Castello di San Salvatore a Susegana, sito in provincia di Treviso, e la cantina Conte Collalto, sempre nel cuore delle colline del Prosecco, già patrimonio Unesco.

Sono qui oggi anche in veste di Presidente dell’Associazione delle Ville Venete che si occupa della promozione e della salvaguardia di un patrimonio artistico, architettonico, culturale ed economico, tanto prezioso quanto unico. Il mio intervento vuole essere soltanto un breve contributo all’introduzione di VilleCastelliDimore, un progetto che abbiamo con successo messo a terra e che, come avrete capito, non è solo un progetto di rete che si colloca ai vertici del comparto artistico culturale e turistico, dove per cultura intendo tutti i prodotti di eccellenza: dall’Heritage all’enogastronomia.

Soprattutto, VilleCastelliDimore è una proposta intelligente e lungimirante, precorritrice già in tempi non sospetti delle ultime previsioni tracciate da Enit, ovvero: una proposta sostenibile, green, una prospettiva attenta al turismo slow, al settore family, al business travel e alla crescita del “bleisure”, interessante combinazione tra business e pleasure.

Così come alle nuove modalità turistiche fino ad ora poco stressate dal settore, e che sono invece il nostro fiore all’occhiello: l’esperienza immersiva in un contesto fascinoso che non ha pari al mondo. Sollecitati dallo “spending divide” in atto, come certificato appunto dalle statistiche, VilleCastelliDimore si posiziona necessariamente ai vertici della proposta del turismo di lusso, intercettando senz’altro anche il turismo internazionale, da sempre alla ricerca del nostro immenso, esclusivo, bello italiano.

Se sapremo condividere il nostro know-how, metterlo al servizio del brand VilleCastelliDimore, se sapremo creare cluster che nei servizi offerti includono una rete tra i nostri beni, creando quindi imprescindibili sinergie e collaborazioni, allora potremo beneficiare a pieno di VilleCastelliDimore: proposta mai affacciatasi fino a ora nel mercato e dalle incredibili potenzialità, tutte da sviluppare.

**Marilisa Allegrini proprietaria di Villa Della Torre:**

VilleCastelliDimore crediamo possa essere uno strumento molto valido per far confluire un pubblico nazionale e internazionale, a cui raccontare la nostra identità culturale. Villa Della Torre è da sempre impegnata a promuovere la sintesi che vede dialogare la storia del vino più apprezzato nel mondo con l’architettura e l’arte d'autore. Da un lato il Rinascimento italiano, dall’altro i territori e le vigne della Valpolicella a cui come famiglia siamo legati dal XVI secolo. Un binomio che appassiona, incuriosisce, emoziona. Siamo felici di poter contribuire ad un’iniziativa che porterà la bellezza del Made in Italy in tutto il mondo.